



SPREAD
BTP ITALIA / BUND 10 ANNI
169 punti base

CHI SALE
GERMANIA il governo alza le previsioni di crescita '17: +2%



CHI SCENDE
FISCO meno false dichiarazioni nel 2015, calano a 93 miliardi



CRÉDIT AGRICOLE
Una grande banca, tutta per te.

SOSTENIBILITÀ VARATO UN NUOVO IMPIANTO DI COGENERAZIONE



La «Città di Parma» punta sull'efficienza energetica

Salvi: «Con il recupero di risorse investiamo nella struttura»

Il Sostenibilità come scelta prioritaria. La Casa di Cura Città di Parma punta sulla efficienza energetica con il nuovo impianto di cogenerazione E230 da 230 kW elettrici progettato, installato e avviato da Ener-G a Centrica Company, fornitore leader nel mondo di sistemi di cogenerazione e trigenerazione. «L'impianto è funzionale a coprire circa metà del fabbisogno elettrico e buona parte del fabbisogno di acqua calda sanitaria e riscaldamento invernale per i duecento ospiti - spiega una nota della clinica - con un notevole risparmio sia in termini econo-

mici che di efficienza energetica e rispetto per l'ambiente. In particolare, il risparmio economico netto stimato atteso è del 14% rispetto agli anni precedenti, mentre il risparmio di CO2 è di 700 tonnellate l'anno». Questo rappresenta per la Città di Parma «un ulteriore step del percorso virtuoso di ricerca di efficienza unitamente ad un riequilibrio economico finanziario iniziato nel 2013 - continua il comunicato -. Percorso finalizzato a sviluppare il patrimonio sanitario della clinica con una particolare attenzione alla sostenibilità ambientale a tutela e a

vantaggio del territorio». «Questa scelta rientra nell'obiettivo che ci siamo fissati di una sempre miglior efficienza non solo sanitaria, ma globale, relativa alla funzionalità ospedaliera nel suo complesso... sottolinea il presidente Cesare Salvi -. Il recupero di risorse attraverso oculate scelte energetiche e gestionali permette di investire quanto risparmiato nei percorsi diagnostico-terapeutici della struttura, grazie all'acquisizione di nuove tecnologie e al miglioramento del comfort alberghiero». L'impianto è stato realizzato completamente su misura, non

solo in base al fabbisogno energetico del centro, ma anche in relazione alla struttura dell'ospedale, che non disponeva di spazi adeguati ad un impianto standard. Per questo è stata progettata l'installazione dell'impianto in uno speciale box cabinato per esterno in grado di non impattare sugli spazi interni della clinica e consentire, al tempo stesso, un elevato abbattimento acustico oltreperante la rigida normativa locale. Per la misurazione dell'efficienza e la manutenzione, la centrale dispone di una consolle di controllo e diagnostica da remoto. ♦ **reco.**

UPI-GIA

Il rapporto di distribuzione in Spagna: un focus il 18

Si terrà il 18 ottobre alle 15 a Palazzo Soragna l'incontro organizzato da Unione Parmense degli Industriali e Gruppo Imprese Artigiane per far luce sulle problematiche connesse al rapporto di distribuzione in Spagna. Sebbene si tratti di un istituto giuridico complesso, il rapporto di distribuzione costituisce infatti una delle modalità più frequenti di espansione commerciale delle piccole/medie aziende nei mercati europei. A livello comunitario, sono stati adottati negli anni diversi regolamenti che hanno dato luogo a veri e propri labirinti normativi di difficile interpretazione. In questo quadro, la normativa spagnola non costituisce un'eccezione, offrendo, come altri Paesi europei, un esempio di incoerenza normativa. Tutto questo potrebbe generare una serie di rischi che l'azienda tende a sottovalutare. L'incontro dal titolo «Il contratto di distribuzione in Spagna. Indennità in favore del distributore per risoluzione del rapporto» vedrà la presenza di Piero Viganò, avvocato in Barcellona. L'Upi ha consolidato una rete internazionale di affermati professionisti che operano all'estero e periodicamente rendono disponibile gratuitamente una consulenza di primo livello agli imprenditori associati. ♦

SVILUPPO RURALE EMILIA ROMAGNA

Dalla Regione 8,5 mln per progetti in zone svantaggiate

Il centro visite di un'area protetta, una biblioteca intercomunale; un ufficio di promozione e accoglienza turistica, il museo didattico dei grani antichi, un centro polivalente per lo sport e il tempo libero, un ufficio della Protezione civile. Sono alcuni dei 19 progetti vincitori di un bando del Programma regionale di sviluppo rurale 2014-2020 dell'Emilia-Romagna, che ha messo a disposizione di Comuni, Unioni di Comuni e altri enti pubblici come i Parchi oltre 8,5 milioni di euro per il finanziamento di interventi di recupero di immobili per rafforzare la dotazione di servizi pubblici nelle zone svantaggiate di montagna e collina a rischio di spopolamento e, più in generale, migliorare l'attrattività delle aree rurali in ritardo di sviluppo. Gli interventi, che beneficranno di un contributo in conto capitale del 100% sulle spese ammissibili, con un tetto massimo di mezzo milione di euro, consistono nella ristrutturazione, recupero e/o ampliamento di fabbricati di proprietà pubblica di importanza storica, di particolare pregio o che presentano elementi architettonici caratteristici del territorio rurale e destinati ad ospitare servizi e attività collettive di carattere artistico, culturale, educativo o naturalistico per migliorare le condizioni di vita delle popolazioni rurali e rivitalizzare aree economicamente più fragili. Il bando, pubblicato nel gennaio scorso e rimasto aperto fino a mag-

gio, era rivolto alle aree di montagna e di collina con problemi di sviluppo (zone D'del Fsr) e ai territori rurali inseriti in un programma Leader, ad esclusione dei poli urbani (zona 'A'). I progetti ammissibili e inseriti in graduatoria alla fine sono stati 61, su un totale di 74 domande; con il budget a disposizione potranno essere finanziati soltanto i primi 19 della lista. La graduatoria resterà comunque in vigore sino al 31 dicembre 2019 e in caso di recupero di risorse a seguito di eventuali risparmi per ribassi d'asta, sarà possibile finanziare altri progetti in coda. Per la formazione della graduatoria si è tenuto conto di alcune priorità. Tra i criteri di preferenza la realizzazione di interventi all'interno di parchi e aree protette, la tipologia del servizio pubblico interessato, l'utenza potenziale, la realizzazione del progetto in forma associata da due o più comuni. «Con questo bando - sottolinea l'Assessor regionale all'Agricoltura, Simona Caselli - vogliamo dare una risposta concreta alle esigenze di mantenimento della qualità della vita e di potenziamento della rete dei servizi pubblici nelle aree rurali dell'Emilia-Romagna meno favorite, a cominciare da quelle di montagna, che spesso scontano pesanti gap strutturali. Lo facciamo investendo un ulteriore, cospicuo pacchetto di risorse pubbliche che vanno a sommarsi agli oltre 4,1 milioni di euro stanziati recentemente grazie ad un altro bando del Fsr». ♦

CONFERENZA IL BILANCIO DEL PROGETTO DI STORYTELLING GUIDATO DAL CISITA

Le aziende raccontate dai ragazzi con i video su Rodolfi e Bertinelli

Coinvolti oltre 300 studenti, a Parma due classi dell'Istituto Bocchialini

Luca Molinari

Innovare l'impresa e sviluppare l'imprenditorialità giovanile attraverso l'arte del racconto. È la sfida dello storytelling, la nuova attività che consente di raccontare le aziende attraverso video e narrazioni, da veicolare sui social network e in altre piattaforme informatiche. Ieri mattina, a Palazzo Soragna, si è tenuta una conferenza finale del progetto Erasmus+ Ka2 Fastest, durante la quale è stato tracciato un bilancio del lavoro svolto. Nell'arco di due anni infatti sono stati coinvolti più di 300 studenti appartenenti a



Palazzo Soragna. Un momento dell'incontro.

cinque Paesi europei (tra cui due classi dell'istituto tecnico agrario Bocchialini). Irene Rizzoli, presidente di Cisit, ha sottolineato il grande valore del progetto. «Lo storytelling - ha affermato - è uno strumento importante perché è in grado di dare valore a un

prodotto, al territorio in cui viene creato, studiato e anche "amato", ma soprattutto alle persone». Lo storytelling è una modalità di racconto che fa emergere i sentimenti, le emozioni. «Trasmette la passione che sta dietro le produzioni - ha aggiunto Irene Rizzoli - L'obiettivo

del progetto è di stimolare l'attività imprenditoriale dei giovani, ispirandoli ad avviare nuove realtà d'impresa nel settore agroalimentare». Annarita Sicuri, presidente dell'Istituto Bocchialini, ha spiegato che «le due classi coinvolte hanno realizzato due video in sinergia con le aziende Bertinelli e Rodolfi». «Si è trattato di una esperienza importante per i nostri ragazzi - ha precisato - che abbiamo inserito nel percorso di alternanza scuola-lavoro». Serena Gerboni (Cisit) ha illustrato le peculiarità del progetto. «Abbiamo coinvolto gli studenti in attività di storytelling - ha sottolineato - perché crediamo che attraverso racconti si trasmettono valori e principi fondamentali del mondo imprenditoriale». Paolo Bruttini, presidente di Forma del Tempo, ha rimarcato che la nuova sfida «è quella di saper raccontare storie che emozionano e di farlo

nelle nuove piattaforme e coinvolgendo il pubblico». «Una istituzione come Cisit - ha continuato - può portare avanti questi innovativi progetti in grado di produrre valore per i giovani e per il futuro del territorio». Emil Abrascid (Startup Business), ha riflettuto su come l'evoluzione del momento storico che stiamo vivendo incida anche sul concetto di imprenditorialità. «Le nuove tecnologie - ha osservato - stanno portando a un cambiamento dei paradigmi in qualsiasi settore, anche i più tradizionali come l'agroalimentare». «Così come la rivoluzione industriale, nata grazie all'avvento di nuove tecnologie ha avuto impatti anche sociali - ha concluso - oggi le nuove tecnologie stanno cambiando le regole del gioco a livello globale. E questo avrà inevitabilmente un impatto sulla società, come la storia ci insegna». Alla presentazione erano presenti anche gli studenti delle scuole partecipanti al progetto: istituto tecnico agrario Bocchialini, scuola professionale agricola "Quinta da Lagoosa" di Belmonte (Portogallo), istituto per le tecnologie alimentari "Pavlov" di Sofia (Bulgaria) e liceo tecnologico "Aurel Rănu" di Fieni (Portogallo). ♦

NotizieInBreve



VERTENZA

Froneri, oggi il Tavolo in Comune

Tavolo istituzionale, questa mattina in Comune per la vertenza Froneri, nata come joint-venture tra Nestlé e R&R Ice Cream i cui vertici hanno annunciato l'intenzione di chiudere la struttura parmigiana. In occasione del Tavolo convocato dall'Assessorato alle Attività Produttive della Regione Emilia-Romagna, scrive la Cgil di Parma, «avrà luogo, sotto i Portici del Grano, un presidio dei lavoratori, che nei giorni scorsi hanno ricevuto la solidarietà dei colleghi tedeschi, che hanno scioperato lunedì contro i licenziamenti annunciati in quel Paese da Froneri».

EDUCAZIONE FINANZIARIA Bper premia le classi delle scuole primarie

Premi per le classi delle scuole primarie che l'anno scorso hanno aderito alla prima edizione del programma di educazione finanziaria «Grande!» di Bper Banca, rivolto alle scuole primarie. Al progetto hanno aderito oltre 1.000 classi per circa 25.000 alunni degli ultimi tre anni delle primarie, distribuite su tutto il territorio nazionale. Alle 10 classi finaliste Bper-Banca ha donato materiale didattico utile all'istruzione degli scolari: dalle lavagne interattive multimediali ai libri per la biblioteca, tablet e PC. Prima classificata è stata la Quarta B dell'Istituto "Pietro Scuderi" di Linguaglossa in provincia di Catania, che ha organizzato una raccolta fondi per riqualificare i locali esterni di una casa di riposo.

EVENTO A MILANO Lean marketing, Mutti al Kotler Forum

«La leadership di mercato è un impegno serio: offrire un prodotto di altissima qualità non basta, bisogna essere motori di cambiamento e generatori di valore investendo concretamente sul territorio e sulla filiera, in un'ottica di sostenibilità presente e futura». Con queste parole si è aperto l'intervento di Francesco Mutti, ad di Mutti Spa al Philip Kotler Marketing Forum, tenutosi a Milano. L'evento ha visto il padre del marketing e del management, il professor Philip Kotler, introdurre i segreti e le tecniche di una rivoluzione che sta modificando l'orizzonte economico delle imprese, il cosiddetto «lean marketing», basato sulla necessaria riduzione dello spreco e sull'aumento della redditività.

CONSORZIO AGRARIO DALLE TECNICHE DI SEMINA, ALLA CONCIMAZIONE. FOCUS SUI CEREALI

Colture locali, le novità per proteggerle

Nicoletta Fogliola

Il Consorzio agrario di Parma (Cap) ha organizzato un incontro dedicato agli aggiornamenti tecnici sulle principali colture della nostra provincia. L'appuntamento si è tenuto, di recente, all'Hosteria Tre Ville di Parma e ha visto la partecipazione di circa una sessantina di imprenditori agricoli, in gran parte provenienti dalla Bassa est di Parma. Al tavolo dei relatori si sono alternati: Alessandro Gruppo



Consorzio Agrario Il seminario tecnico di aggiornamento.

(Ditta Siapa), Alberto Maghini (Azienda Khun), Carlo Fornari e Andrea Rossi, rispettivamente responsabile settore zootecnico e responsabile commercializzazione prodotti agricoli del Cap, Umberto Borlenghi, responsabile settore Agroparma del Cap, Fabrizio Bernucci di Fata Assicurazioni di Parma. L'iniziativa si è aperta dopo gli interventi introduttivi di Giorgio Collina, direttore generale e Giorgio Grenzi, presidente del Cap, circa la funzione d'aggiornamento del

settore, svolta dal Consorzio, attraverso degli incontri periodici per le diverse aree. L'incontro è poi entrato nel merito degli aggiornamenti tecnici sulle principali colture della nostra provincia. Mentre Maghini ha relazionato sulle tecniche di semina e di concimazione. Fornari ha parlato dei mangimi non Ogm. Rossi e Borlenghi hanno affrontato il tema dei contratti relativi ai cereali per l'annata 2017/2018 e Berlucci quello dell'assicurazione sulla grandine. ♦